



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2312 del 25/11/2021

POC - SR_24411 Noto - "Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto" - Codice Caronte SI_1_24411 - Appalto per l'affidamento della Progettazione definitiva ed esecutiva, della relazione geologica, nonché dei rilievi e delle indagini sedimentologiche integrative, biologiche ed archeologiche.

Impegno e pagamento Componente Commissione Giudicatrice di gara – Dott. Gerlando Gaglio.

CUP J84J16000070001 – SMART CIG Z083094C4A

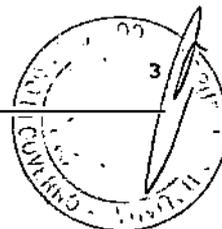
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle



- risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e

- nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab. del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla corte dei Conti in data 08 novembre 2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22 novembre 2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 con cui la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della suddetta delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-



2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Deliberazione n. 104 del 06 marzo 2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C (2019)8989 del 18 dicembre 2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con cui una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 248.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24 aprile 2019 con cui la giunta Regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari ad € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 202 del 30 maggio 2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice FP_SRA01 NOTO "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale in lido di Noto*" Comune di Noto - Codice ReNDiS 19IRA01/G1 - Importo € 12.000.000,00 risulta inserito nel fondo di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 491 del 31 maggio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento, ricompreso nel Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016, denominato Comune di Noto (SR) - "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto*" - Codice ReNDiS 19IRA01/G1, si è proceduto a confermare quale RUP dell'intervento *de quo*, l'Ing. Giuseppe Favaccio, in servizio presso il Comune di Noto, nonché a finanziare l'importo complessivo di € 496.140,17, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla relazione geologica, nonché ai rilievi, indagini sedimentologiche integrative, biologiche e archeologiche;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 1336 del 1° ottobre 2019 con il quale, tra l'altro:

- ✓ si è preso atto della validazione del progetto preliminare relativamente all'intervento **FP_SRA01_NOTO** nonché del Decreto Commissariale n. 491 del 31 maggio 2018 con i quali è stato finanziato, nell'ambito dell'intervento *de quo*, l'importo per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla relazione geologica, nonché ai rilievi e indagini sedimentologiche integrative, biologiche e archeologiche;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla relazione geologica, nonché al modello matematico, ai rilievi e indagini sedimentologiche integrative, biologiche e archeologiche, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;
- ✓ Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare d'incarico, calcolo competenze tecniche);

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della Stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

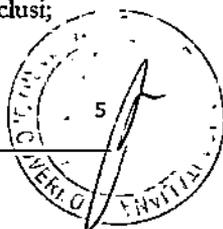
Visto il decreto n. 554 del 1° aprile 2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;

Vista la nota prot. gare n. 1649 del 20 aprile 2020 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto al Dott. **Gerlando Gaglio** la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dal Dott. **Gerlando Gaglio** acquisita agli atti in pari data, con prot. gare n. 1672 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 698 del 22 aprile 2020 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento **POC - SR_24411 Noto** già **FP_SRA01 NOTO**:

- ✓ Dott. **Luigi Mancuso**, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di **Presidente**;
- ✓ Ing. **Rossella Zumbè**, C.F. ZMBRSL81H57G273D, in qualità di **Componente**;
- ✓ Dott. **Gerlando Gaglio**, C.F. GGLGLN71M02A089P, in qualità di **Componente**;

e nel quale all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

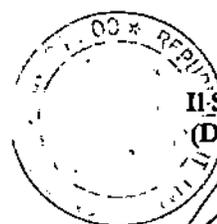


- Richiamati** i verbali di gara (*dal n. 6 al n. 10*) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 11.591,98, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara e **un importo complessivo di € 11.108,98, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara;**
- Visto** il Decreto Commissariale n. 224 del 1° febbraio 2021 con il quale si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto di cui all'intervento denominato **FP SRA01 NOTO** - "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale in lido di Noto*". CUP J84J16000070001 - CIG 8040109BD4, in favore del concorrente Costituendo RTP: A. P. D'ARRIGO (mandatario) – NETEC (mandante) – M. BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante). – G. BARATTA (mandante) –A. LO PRESTI (mandante) – N. RUSTICA (mandante) – P. MERK (mandante) – D. MANGANO (mandante) – A. LA ROSA (mandante), in ragione del ribasso economico del 56,2430% (cinquantasei/2430%), per un importo pari ad € 152.339,03 al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
- Considerato** che nell'ambito del Fondo di Progettazione sono stati revocati i finanziamenti di tredici interventi, tra cui il finanziamento di € 496.140,17, già disposto con Decreto n. 491 del 31.05.2018, relativo all'intervento denominato Comune di Noto (SR) - "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto*" – Codice ReNDiS 19IRA01/G1;
- Considerato** che l'intervento suddetto relativo ai "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto*" – (ex FP_SRA01_NOTO - Codice ReNDiS 19IRA01/G1) - risulta individuato nel Programma Operativo Complementare (POC) con il nuovo codice interno POC - SR_24411 NOTO (SR) Codice Caronte SI_1_24411;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1786 del 10 settembre 2021 con il quale, tra l'altro è stato:
- ✓ finanziato, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **POC - SR_24411 NOTO (SR)** – "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto*" - Codice Caronte SI_1_24411, l'importo complessivo di € 496.140,17 **comprensivo di oneri ed IVA**, di cui € 324.295,38 per la spesa prevista per la progettazione definitiva ed esecutiva, € 33.984,79 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 137.860,00 per l'acquisizione dei rilievi, indagini sedimentologiche integrative, biologiche e archeologiche;
 - ✓ preso atto del contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2021, rep. n. 650/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COST. RTP: ING. ANTONIO PIO D'ARRIGO – NETEC S.R.L. – ING. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO – ING. GIOVANNI BARATTA – ING. ALBERTO LO PRESTI – ING. NICOLA RUSTICA – DOTT. GEOL. PIERO MERK – ING. DOMENICO MANGANO – ING. AGOSTINO LA ROSA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 25173 - serie 1T;
 - ✓ disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 193.287,76, comprensivo di oneri e IVA, a valere sulle somme finanziate all'art. 2 del presente decreto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2172 del 4 novembre 2021 con il quale, tra l'altro, si è proceduto alla nomina dell'Ing. **Giovanni Medde**, in servizio presso il Comune di Noto (SR), quale RUP dell'intervento *de quo*, in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Favaccio;
- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data **9 novembre 2021**, con prot. gare n. 2976, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;

- Vista** la fattura elettronica n. 23/FT del 15 novembre 2021, SDI 6153874991, emessa dal Dott. Gerlando Gaglio per l'attività espletata in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data 16 novembre 2021, con prot. n. 14172, per un importo complessivo pari ad € 11.110,98, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal Dott. Gerlando Gaglio ed assunta agli atti in data 15 novembre 2021, con prot. gare. n. 3009;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Gerlando Gaglio rilasciata dall'EPAP prot. n. 479612021 in data 29 settembre 2021 ed acquisita in pari data con prot. gen. n. 11780;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata assunta la dichiarazione attestante l'adesione al regime forfettario da parte del Dott. Gerlando Gaglio;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 24/11/2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Dott. Gerlando Gaglio risulta **non inadempiente**;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 11.110,98, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti al Dott. Gerlando Gaglio in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre l'impegno**, nell'ambito dell'intervento codice POC - SR_24411 NOTO – "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto* - Codice Caronte SI_1_24411 - CUP J84J16000070001, dell'importo complessivo di € 11.110,98, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti al Dott. Gerlando Gaglio in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con **Decreto Commissariale n. 1786/2021** sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** **di disporre il pagamento** in favore del Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P - PIVA 02350820847 della somma complessiva di € 11.110,98 (**undicimilacentodieci/98**), a saldo della fattura n. 23/FT del 15 novembre 2021, SDI 6153874991, relativa all'espletamento dell'incarico di **Componente della Commissione Giudicatrice**, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.



Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)